



COMUNE DI ALBA ADRIATICA
PROVINCIA DI TERAMO

ORIGINALE

Registro Generale n. 26

ORDINANZA DEL SINDACO

N. 17 DEL 10-03-2021

Oggetto: EMERGENZA COVID-19. ORDINANZA PER LA CHIUSURA DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI BEVANDE ED ALIMENTI CONFENZIONATI POSIZIONATI ALL'INTERNO DEGLI UFFICI COMUNALI DI VIA CESARE BATTISTI E VIA BAFILE.

L'anno duemilaventuno addì dieci del mese di marzo,

IL SINDACO

CONSIDERATO che l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e che in data 11 marzo è stato definito il suo carattere di pandemia;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*» e, in particolare, l'articolo 3;

VISTO il D.L. 02/03/2020, n. 9, avente ad oggetto: "*Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", ed in particolare l'art. 35, ove si prevede che: "*A seguito dell'adozione delle misure statali di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 non possono essere adottate e, ove adottate sono inefficaci, le ordinanze sindacali contingibili e urgenti dirette a fronteggiare l'emergenza predetta in contrasto con le misure statali*";

VISTO, in particolare, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 8 marzo 2020, avente ad oggetto: "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

DATO ATTO che nel D.P.C.M. 8 marzo 2020, si dispongono le seguenti misure di prevenzione di carattere generale: *“di evitare ogni spostamento delle persone fisiche in entrata e in uscita dai territori di cui al presente articolo, nonché all'interno dei medesimi territori, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute”*;

VISTO il Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri, 11 marzo 2020, avente ad oggetto: *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 applicabili sull'intero territorio nazionale”*;

RICHIAMATO in particolare, l'articolo 1, n. 1), del D.P.C.M. da ultimo citato ove si dispone che: *“Sono sospese le attività commerciali al dettaglio, fatta eccezione per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità individuate nell'allegato 1, sia nell'ambito degli esercizi commerciali di vicinato, sia nell'ambito della media e grande distribuzione, anche ricompresi nei centri commerciali, purché sia consentito l'accesso alle sole predette attività Sono chiusi, indipendentemente dalla tipologia di attività svolta, i mercati, salvo le attività dirette alla vendita di soli generi alimentari. Restano aperte le edicole, i tabaccai, le farmacie, le parafarmacie. Deve essere in ogni caso garantita la distanza di sicurezza interpersonale di un metro.”*;

PRESO ATTO:

- che con ordinanza sindacale n. 14 del 04.03.2021, essendo venuti a conoscenza della presenza di un soggetto positivo da COVID-19 fra il personale dipendente, si è disposta la chiusura dell'Ufficio Servizi Demografici, a partire dalle ore 13,30 di giovedì 04.03.2021 e per la giornata del 05 Marzo 2021, al fine di effettuare la disinfezione e la pulizia straordinaria degli stessi i tutti gli uffici comunali, fino al completamento delle operazioni di disinfezione;
- che con il predetto atto si stabiliva che gli uffici comunali oggetto della disinfezione, avrebbero ripreso il normale funzionamento a partire da lunedì 08 Marzo 2021, salvo proroghe;
- che contestualmente sono stati attivati gli ordinari protocolli sanitari di sicurezza e pertanto si rende necessaria adozione di nuova ordinanza disciplinante l'organizzazione dell'ufficio in questione fino alla data del 18 marzo 2021;

RILEVATO che i distributori automatici di bevande ed alimenti confezionati, posizionati all'interno degli stabili ospitanti gli uffici comunali, potrebbero essere veicolo di diffusione del contagio oltre al fatto che presso gli stessi possono crearsi assembramenti di persone in palese violazione della vigente normativa indicata in premessa;

RITENUTO di provvedere in merito in via d'urgenza e valutato ogni opportuno elemento;

RITENUTO che le situazioni di fatto e di diritto fin qui esposte e motivate integrano le condizioni di eccezionalità ed urgente necessità di adozione di misure precauzionali a tutela della sanità pubblica ai sensi delle norme tutte sopra richiamate, tenuto conto del numero crescente di contagi registrati nel territorio comunale ed in particolare dei rischi connessi alla diffusione di eventuali contagi negli ambienti pubblici;

RICHIAMATA la Circolare del Ministero della Sanità prot. n. 3787 del 31 Gennaio 2021;

VISTI:

- l'art. 32 della Legge 23 Dicembre 1978 n. 833;
- l'art. 117 del D.lgs. 31 marzo 1998 n. 112;
- l'art. 50 del D.lgs. n. 267/2000;

RITENUTO di dover reiterare, rafforzandoli, gli opportuni provvedimenti per la tutela della salute pubblica e dei lavoratori dipendenti;

ORDINA

La chiusura, con decorrenza immediata e fino a revoca, dei distributori automatici di bevande ed alimenti confezionati, ubicati all'interno degli stabili sedi degli uffici comunali siti in Via Cesare Battisti e Via Bafile.

Il tutto fatta salva l'adozione di eventuali e successivi provvedimenti in considerazione dell'evolversi della diffusione epidemiologica del virus COVID_19, fermo restando i provvedimenti statali e regionali vigenti.

DISPONE ALTRESI'

1. La pubblicazione della presente ordinanza all'albo pretorio *on-line* e sul sito istituzionale dell'Ente.

2. La trasmissione di copia a:

- al Sig. Prefetto dell'Ufficio Territoriale del Governo di Teramo;
- alla A.S.L. di Teramo - Servizio SIESP;
- Al Sig. Comandante del Comando Compagnia di Alba Adriatica;
- Al Segretario Generale;
- Al Comando della Polizia Locale di Alba Adriatica;
- Ai Responsabili di Servizio;
- Alle ditte proprietarie dei distributori automatici di alimenti e bevande;

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso entro 60 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale dell'Abruzzo, ai sensi del D.Lgs. n. 104 del 2/7/2010. In via alternativa è proponibile, entro 120 giorni dalla stessa data, il Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. 24/11/1971, n.1199.

IL SINDACO

Prof.ssa Casciotti Antonietta

